

UNIVERSITA' DI BARI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Modulo 12

Le politiche industriali nei paesi avanzati

Krugman-Obstfeld, cap. 11 (molto integrato)

CORSO DI ECONOMIA INTERNAZIONALE 2016-17

Prof. Gianfranco Viesti

Due ambiti di riflessione sulle politiche industriali nei paesi avanzati:

- Caso teorico del protezionismo strategico, che mostra che azione dei governi sul commercio internazionale può, in determinate condizioni, migliorare il benessere;
- Politiche per la ricerca e l'innovazione, per lo sviluppo di settori a tecnologia avanzata, ampiamente giustificate dalla teoria economica e applicate nei paesi avanzati (cfr. anche: corso di politiche economiche europee)

Protezionismo strategico

- Concorrenza imperfetta e politiche commerciali strategiche in settori oligopolistici, con un numero molto limitato di imprese in concorrenza; in questi casi:
 - non vi è concorrenza perfetta
 - le imprese realizzano **extra-profitti**
 - si sviluppa una concorrenza internazionale per appropriarsi di questi extra-profitti
 - un sussidio governativo a favore delle imprese domestiche può spostare gli extra-profitti dalle imprese estere a quelle domestiche.

L'analisi di Brander e Spencer

- Ci sono solo due imprese (Boeing e Airbus) in concorrenza tra loro, una in ogni paese (Stati Uniti e Europa).
- C'è un nuovo prodotto, un aereo a 150 posti, che entrambe le imprese sono in grado di produrre.
- Ogni impresa decide se produrre o meno il nuovo prodotto.
- Studio teorico con moltissimi riferimenti all'effettiva vicenda storica delle due imprese

- Strumento per comprendere situazione ed effetti: matrice dei payoff
- Essa indica l'esito finale (con un numero positivo o negativo, profitto/perdita) per ciascuna delle due imprese a seconda delle scelte che entrambe effettuano (in questo caso: 2 imprese, produrre/non produrre = 4 possibili situazioni).

Caso 1. Importanza della storia

- Le due imprese sono ugualmente efficienti
- Produce (e ha profitti) chi sceglie per primo di produrre: all'altro non conviene farlo.
- Dato che Boeing sceglie per prima, ha extraprofitti di monopolio, pur non essendo più efficiente di Airbus
- Logica: Boeing sceglie per prima; nell'incertezza del comportamento di Airbus, produce. Poi sceglie Airbus: dato che Boeing produce, le conviene non produrre

Importanza della storia

		Airbus	
		Produce	Non produce
Boeing	Produce	-5, -5	100, 0
	Non produce	0, 100	0, 0

L'esito di equilibrio è in alto a destra: la Airbus non produce e la Boeing produce.

Caso 2. Protezionismo strategico

- Un sussidio può però cambiare l'esito finale
 - Boeing produce
 - Europa dà un sussidio a Airbus se produce
 - Airbus sceglie dopo, ma adesso sceglie di produrre, perché grazie al sussidio le conviene
 - A questo punto Boeing non produce più; perché dato che Airbus produce a lei non conviene più
 - Quindi Airbus guadagna gli extraprofitti (che sono molto maggiori del sussidio). Benessere dell'Europa aumenta

Protezionismo strategico

		Airbus	
		Produrre	Non produrre
Boeing	Produrre	-5 / 20	100 / 0
	Non produrre	0 / 125	0 / 0

Un sussidio di 25 alla Airbus offerto dal governo europeo comporta esito di equilibrio in basso a sinistra.

Caso 3. Imprese con differente efficienza

- Boeing è più efficiente (ha payoff migliori).
- Tutto come nel caso 1;
- Ma questa volta, Boeing produce (e Airbus no) indipendentemente dalla storia: perché c'è differente efficienza

Concorrenza tra due imprese: un caso alternativo

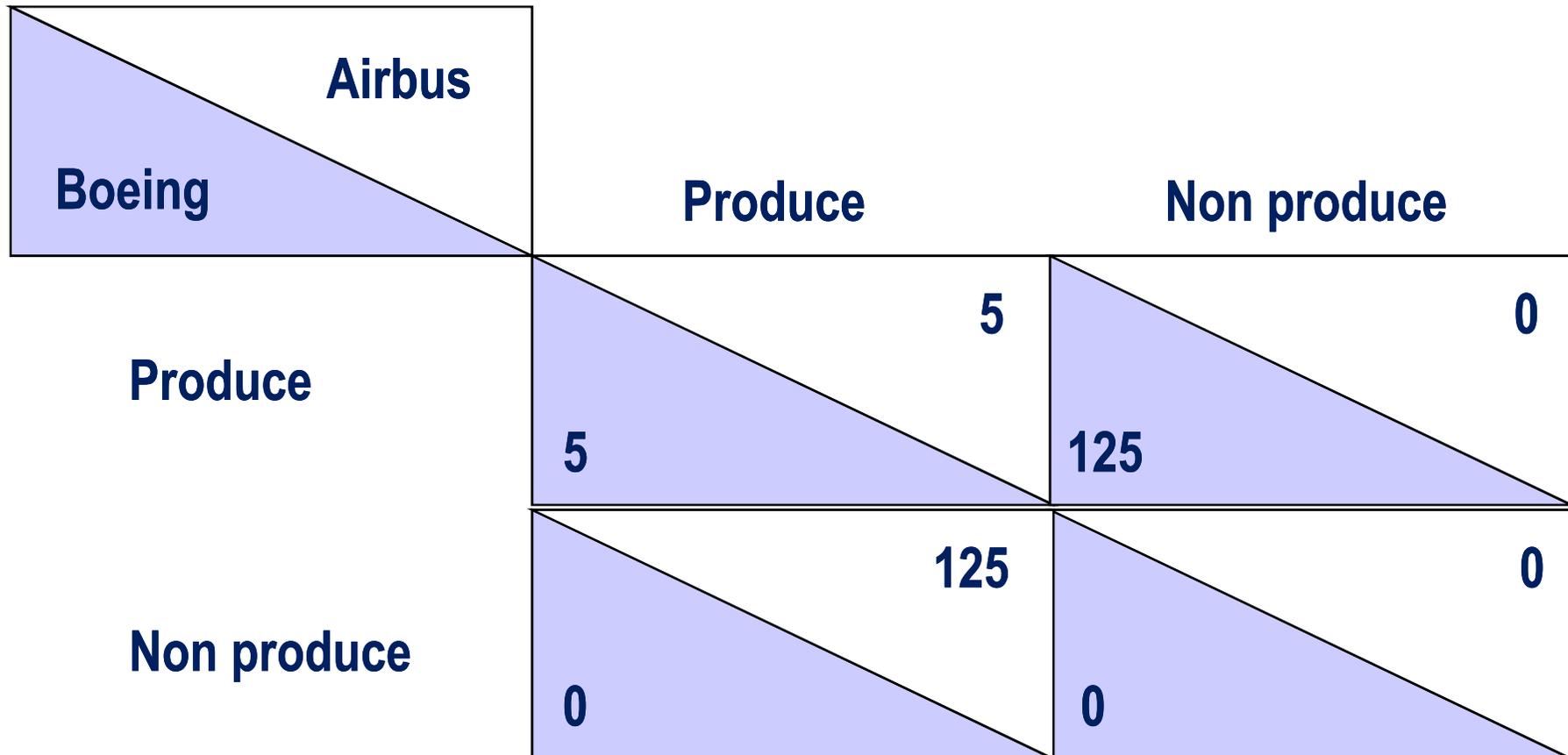
		Airbus	
		Produrre	Non produrre
Boeing	Produrre	5, -20	125, 0
	Non produrre	0, 100	0, 0

L'esito di equilibrio è in alto a destra. La Boeing produce e la Airbus no.

Caso 4. Politiche industriali sbagliate

- I payoff di partenza sono quelli del Caso 3
- Boeing produce; Europa dà sussidio; Airbus produce;
- Ma questa volta Boeing non smette di produrre, perché comunque ha un guadagno
- Producono entrambe, ma Airbus in perdita (a spese del contribuente europeo).
- Per l'Europa c'è perdita di benessere: il guadagno della produzione per Airbus (che è più basso rispetto al caso 2 perché ora entrambe producono) è maggiore del sussidio.

Gli effetti di un sussidio alla Airbus



Nonostante un sussidio di 25 alla Airbus da parte dell'Europa, l'esito di equilibrio è in alto a sinistra.

Problemi

- Le politiche strategiche sono del tipo ***beggar-thy-neighbor*** , cioè accrescono il nostro benessere a scapito degli altri paesi.
- L'esito dipende dai payoff di partenza; ma non si conoscono, è facile sbagliare politiche e peggiorare il benessere.
- Resta il fatto che chi produce ha extraprofitti
- E chi produce ha economie di apprendimento; diventa più efficiente e avrà payoff migliori in futuro.

Politiche industriali

- In tutti i paesi avanzati sono messe in atto politiche per fornire lo sviluppo industriale. Esse hanno assunto in passato modalità e intensità molto diverse. (cfr. corso Politiche economiche europee).
- Oggi sono soprattutto politiche di sostegno alle spese di ricerca e sviluppo e all'innovazione delle imprese.

- Ricerca, sviluppo e innovazione consentono ai paesi avanzati di realizzare nuovi prodotti, e di esportarli, sviluppando nuovi vantaggi comparati.
 - Per questo sono importanti:
 - la dimensione del settore della ricerca pubblica
 - la presenza di grandi imprese in grado di finanziare con proprio capitale le spese di R&S (difficile fare credito per innovazione: troppo rischioso)
 - la presenza e la vivacità di nuove imprese innovative (start up).

Tecnologia ed esternalità

- Le Imprese dei settori avanzati generano conoscenza utilizzabile senza costi anche da altre imprese. Nei settori *high-tech*, le imprese presentano problemi di “appropriabilità” dei risultati dei propri investimenti in ricerca. Questo giustifica intervento pubblico,

Ricerca è costosa e rischiosa

- Senza un intervento pubblico di sostegno il mercato può produrre livelli insufficienti di ricerca e sviluppo e innovazione, rallentando lo sviluppo economico e tecnologico dei paesi.

- In tutti i paesi avanzati vengono messe in atto intense politiche di promozione dell'innovazione.
- Negli Stati Uniti: ruolo fondamentale dei progetti di ricerca pubblici (difesa, spazio, energia, salute) e degli acquisti pubblici nel sostenere lo sviluppo delle imprese.
- L'i-phone è basato su sviluppi tecnologici che sono stati resi possibili dal finanziamento pubblico della ricerca

- In Europa modelli diversi di sostegno all'innovazione.
 - Germania: importantissimo il ruolo dei centri di sviluppo e diffusione dell'innovazione fra le imprese (Fraunhofer).
 - Francia: esperienza dei poli di competitività (finanziamento di attività di ricerca verso raggruppamenti di imprese e istituzioni pubbliche localizzati in un territorio).